Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 913 del 12/05/2016

In merito alla manifestazione dei profughi stamani a Trento

Zeni: "Legittima la richiesta di accelerare le pratiche per l'esame delle richieste di asilo"

“Così come siamo stati fermi nel condannare la manifestazione di qualche settimana fa a Trento Nord, per le modalità ed i motivi per cui si era svolta, così ora non possiamo non riconoscere che la manifestazione dei richiedenti asilo politico svoltasi stamani a Trento è stata, a quanto ci risulta, pacifica. Riteniamo legittima la richiesta di accelerare i tempi dell'esame delle richieste avanzate dai profughi in ordine al rilascio dei permessi di soggiorno, che consentirebbe loro anche di cercare un lavoro, in attesa del riconoscimento o meno dello status di rifugiato. Per quanto è in suo potere, la Provincia autonoma cercherà di dare il proprio contributo, lavorando di concerto con le autorità competenti”. Così l’assessore Luca Zeni commenta la manifestazione che questa mattina ha visto un centinaio di richiedenti asilo, ospiti della residenza Fersina di via al Desert, protestare pacificamente per le vie del centro storico di Trento, arrivando fino alla sede della Questura in Corso 3 Novembre.
“I profughi – chiarisce Zeni – protestano per la lunghezza dei tempi necessari al rilascio dei permessi di soggiorno. Una problematica che conosciamo, che abbiamo già evidenziato e sulla quale stiamo ragionando con Questura e Commissariato del Governo, con cui proprio l’altro ieri abbiamo fatto un incontro. L'intero iter di valutazione delle richieste di asilo dovrebbe essere molto più veloce. Come Provincia, abbiamo dato la disponibilità ad impegnarci per sollecitare un accorciamento dei tempi burocratici e siamo pronti a farci carico di inviare una precisa richiesta in tal senso al Ministro Alfano. Il Trentino è terra accoglienza - aggiunge l'assessore Luca Zeni - all'interno di un quadro che esige grande responsabilità e rispetto da parte di coloro che ricevono accoglienza dentro il programma per i richiedenti asilo".

.

(fm)